

Bilancio di Missione Zona Aretusea Anno 2022/23



INTRODUZIONE

1. PREMESSA

Edizione 2023 del Bilancio di Missione dell'AGESCI Zona Aretusea per rendicontare, verificare e comunicare il lavoro svolto dalla Zona rispetto alle proprie competenze, in linea con l'indirizzo che si è data l'AGESCI.

Il documento rappresenta per tutti i soci adulti lo strumento privilegiato di verifica del Programma annuale, attuato rispetto agli specifici punti dello stesso e in sintonia con gli obiettivi dichiarati dal Progetto di Zona.

Dalla lettura del Bilancio si evidenzia il ruolo del livello di zona di supporto all'azione formativa nei confronti delle comunità capi impegnate nel servizio educativo e di impegno sul territorio.

La sintesi di tutto il lavoro svolto è scritta in questo Bilancio con il nostro stile, quello di chi parte ed arriva per partire che ci appartiene, quello di chi con oculatezza e coraggio sa fermarsi a guardare la strada percorsa e ne sa fare tesoro per intraprenderne di nuove; di chi crede che sia importante osservare e dedurre prima di agire.

Tutto questo non sarebbe stato possibile senza l'impegno volontario di tutti i Capi ed Assistenti Ecclesiastici che si sono resi disponibili a portare il proprio "piccolo e grande contributo" alla realizzazione di questo anno appena trascorso.

A loro va il nostro più forte GRAZIE.

Con gioia e gratitudine, dopo l'emergenza sanitaria vissuta, le attività sono state riprese in pieno a tutti i livelli.

Il livello di zona, per la prima parte dell'anno associativo, ha continuato a focalizzarsi sulla trasmigrazione nel Terzo Settore, generando supporto costante ai Gruppi, monitoraggio della documentazione trasmessa, partecipazione dei membri del Comitato a quegli eventi di aggiornamento proposti dall'associazione, tra cui l'incontro con gli INO il 27/10/2022.

Dopo diversi anni abbiamo finalmente potuto aprire l'avventura di zona 2023 con l'incontro Interbranca, tenutosi il 03/11/2022 presso l'oratorio di S. Filippo Neri a Canicattini Bagni.

Durante l'assemblea di zona del 15 gennaio 2023, siamo stati impegnati, in adempimento al programma, con i momenti formativi: "La relazione come strumento educativo; il linguaggio; Perché sì, perché no".

Inoltre, sono stati eletti Maurizio Liistro a Responsabile di Zona e Davide Campochiaro, Daphne La Rosa e Carlotta Latina a membri del Comitato, rieletta Elisabetta Petrolito a membro di Comitato.

Questo nuovo “assetto” del Comitato ha dato linfa nuova allo stesso creando, da subito, un clima sereno e grande impegno e passione nel portare avanti il mandato dell'assemblea.

Il 29/03/2023, presso la Chiesa Sacra Famiglia a Siracusa, abbiamo avuto occasione, per la seconda volta, di vivere un momento programmato con la Zona Megarese. Un tempo privilegiato di partecipazione alla S. Messa presieduta da S.E. Mons. Francesco Lomanto. È stato un anno che ha visto convogliare le forze del collegio di zona verso questi cambiamenti (sia in riferimento all'ingresso nel Terzo Settore, sia in riferimento alla rivisitazione dell'iter formativo e conseguente coinvolgimento di tutti i livelli, in particolare quello delle Zone) che hanno coinvolto tutta la nostra Associazione.

Siamo sempre pronti a migliorare e a confrontarci ma crediamo che tutti abbiano dato del proprio meglio e siano stati sempre pronti, e allora non resta che augurare a tutti noi....Buona Strada!

Il Comitato di Zona



2. NOTA METODOLOGICA

L'ambito di rendicontazione del presente Bilancio di Missione è relativo alle attività svolte nell'anno scout appena concluso, che per tutti i livelli AGESCI è stabilito dal 1° ottobre 2022 al 30 settembre 2023. L'anno sociale sarà, pertanto, identificato per semplicità come 2023.

La redazione di questo documento resta una scelta volontaria, adottata per dare conto agli associati ed ai portatori di interesse (stakeholders) del nostro agire, durante l'esercizio sociale, consentendoci di considerare ulteriori aspetti che integrano i conti di esercizio, permettendo, quindi, di mettere a confronto i bisogni che intendiamo

soddisfare con il mix formato dalle attività necessarie al raggiungimento degli scopi ed i mezzi adoperati per farvi fronte.

Per la compilazione di questo documento abbiamo fatto riferimento alle Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale delle organizzazioni non profit” - Agenzia delle Onlus, 2010.

Pur mantenendo immutate le esigenze di trasparenza e chiarezza, con il Bilancio di Missione ci proponiamo di procedere a una vera e propria rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dalla nostra regione.

Il documento è articolato in 4 sezioni:

CHI SIAMO - “Le nostre radici”: ove vengono riportati i nostri valori ed i nostri ideali, le nostre regole fondanti e viene brevemente tracciata la storia dello scautismo in Sicilia; gli Stakeholder: i nostri portatori di interesse, i nostri soci;

GOVERNANCE - le nostre strutture associative, le modalità di gestione dell’associazione a livello regionale e gli organi di governo nell’anno di rendicontazione;

LE NOSTRE AZIONI - racconta i compiti istituzionali e le attività svolte sia nella formazione dei capi educatori che nell’azione educativa per i ragazzi. Questa parte, al fine di agevolare la lettura dei dati, è arricchita da grafici dei dati sulle principali attività svolte dal livello regionale;

RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE - la Struttura Operativa e l’Impiego delle risorse sono presentate attraverso la situazione economica e finanziaria dell’associazione regionale al fine di permettere un’analisi dell’azione sociale realizzata con la raccolta e l’impiego delle quote associative e il contributo alle attività.

CHI SIAMO

1. L' AGESCI

L'Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani (AGESCI), costituitasi in Roma nel 1974 dall'unificazione dell'Agi e dell'Asci, è una Associazione giovanile educativa, che si propone di contribuire alla formazione della persona nel tempo libero e nelle attività extra-scolastiche secondo i principi e il metodo dello scautismo ideato da Baden- Powell, adattato ai ragazzi e alle ragazze nella realtà sociale italiana di oggi. [Statuto AGESCI – art. 1]

Il metodo educativo utilizzato è quello dello scautismo, i cui principi fondamentali si trovano nell'opera di Baden Powell, sono aggiornati nello Statuto e nel Patto associativo e tradotti in un modello educativo maturato progressivamente nell'esperienza dei capi.

Essi sono perseguiti varie branche in maniera adeguata all'età, rispettando i tempi di crescita dei singoli e della comunità.

Il metodo educativo dell'AGESCI è una proposta educativa che:

- Vede i giovani come autentici protagonisti della loro crescita;
- Deriva da una visione cristiana della vita;
- Tiene conto della globalità della persona e quindi della necessaria armonia con se stessi, con gli altri e con il creato;
- È attenta a riconoscere valori, aspirazioni, difficoltà e tensioni nel mondo dei giovani. [Regolamento Metodologico AGESCI – art 3]

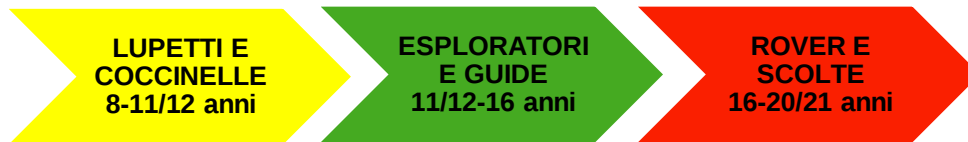
Gli elementi fondamentali del metodo scout sono:

- Il gioco;
- La coeducazione;
- Il servizio;
- La vita comunitaria;
- Lo scouting;
- La vita all'aria aperta;
- L'esperienza e l'interdipendenza tra pensiero ed azione;
- L'autoeducazione;
- La fraternità internazionale.



L'associazione propone quindi ai giovani dagli 8 ai 21 anni un percorso di globale della persona, diviso in tre fasi (branche) ognuna con una declinazione specifica del metodo

scout, rapportata alle caratteristiche e alle esigenze delle varie età:



Tramite attività interessanti e impegnative, una intensa vita di gruppo sperimentata da protagonisti in piccoli e grandi gruppi, dalla relazione continuativa con gli adulti capi educatori, si propongono i valori sociali e cristiani, che il giovane crescendo può fare propri, fino a poterli mettere a base della propria vita nel momento della Partenza (a 20-21 anni), tappa finale della crescita scout e iniziale del vivere da adulto nel mondo.

I Membri dell'Associazione, che liberamente ne accettano i principi ed il metodo, sono:

- **Soci giovani:** ragazze e ragazzi, che in essa vivono, con modalità adeguate alle diverse età, un'esperienza di crescita personale e di fede;
- **Soci adulti:** donne e uomini che attuano la loro presenza di servizio nei modi propri dello scautismo realizzando, in quanto membri della Chiesa, la loro vocazione cristiana.

I giovani, ragazze e ragazzi, bambini e bambine vivono l'esperienza scout in unità di 25-30 circa monosessuate, parallele o miste, guidati da capi educatori in diarchia, cioè un capo donna e un capo uomo.

La branca **Lupetti e Coccinelle** si rivolge ai bambini e alle bambine compresi tra gli 8 e gli 11/12 anni e si propone di far vivere loro pienamente la fanciullezza come ricchezza in sé e come fondamento di un'autentica vita adulta. In funzione dell'Ambiente fantastico "Bosco" oppure "Giungla", adottato dal gruppo, i bambini e le bambine si riuniscono in unità chiamate rispettivamente cerchio oppure branco.





La branca **Esploratori e Guide** si rivolge ai ragazzi ed alle ragazze di età compresa tra gli **11/12 ed i 16 anni** e si propone di favorire la realizzazione di una identità solida capace di entrare in relazione con gli altri. I ragazzi e le ragazze si riuniscono in unità chiamate reparto. I ragazzi e le ragazze si riuniscono in squadriglie. Più squadriglie formano un reparto.

La branca **Rover/Scolte** costituisce la terza branca all'interno della nostra associazione. I Rover e le Scolte sono ragazzi/e tra i 16 e 21 anni che aderiscono alla proposta che lo Scoutismo fa alla loro età. Formano le Comunità R/S per vivere un'esperienza tesa a favorire la crescita di ciascuno



nell'impegno dell'autoeducazione, nella disponibilità al servizio del prossimo, nello sforzo di maturare delle scelte per la vita. I fini e le linee fondamentali del metodo del Roverismo/Scoltismo, già delineati da Baden-Powell, sono quelli comuni all'Associazione. La proposta educativa della Branca R/S, mentre costituisce il completamento della formazione attuata nelle Branche precedenti, è aperta anche all'adesione di giovani non provenienti dallo scautismo.

Anche per tutti gli organi di governo dell'associazione ai vari livelli associativi, sia nazionale che periferici, è prevista statutariamente e sempre attivamente ricercata la **diarchia**, cioè la presenza di un uomo e di una donna con pari dignità e responsabilità, compresa la rappresentanza legale esercitata congiuntamente da un uomo e da una donna.

I soci adulti vivono la propria esperienza di servizio a favore delle giovani generazioni con modalità del tutto volontarie e gratuite, sia nei ruoli educativi, sia in quelli formativi, sia nelle cariche di governo dell'associazione.

I bambini, i ragazzi ed i giovani hanno il diritto di essere educati da adulti che abbiano compiuto scelte solide ed acquisito adeguate competenze.

L'AGESCI contribuisce alla tutela di questo diritto con la proposta ai propri soci adulti di percorsi formativi vissuti in una dimensione di formazione permanente e finalizzati al perseguimento delle caratteristiche del profilo del capo.

Il percorso formativo di base è suddiviso in due fasi:

1. La prima fase ha come finalità l'acquisizione delle conoscenze e la comprensione degli elementi fondanti del servizio di capo, sia motivazionali che pedagogico-metodologici. Tale cammino è volto a garantire il livello di formazione ritenuto indispensabile (necessario) per attribuire al socio adulto l'autorizzazione ad assumere la responsabilità della conduzione di una Unità.
2. La seconda fase ha come finalità l'acquisizione di competenze associative e della piena consapevolezza del servizio educativo in AGESCI. Il cammino del socio adulto in questa fase prevede come conclusione la nomina a capo e il Wood badge.

Concluso il percorso di base, il capo è invitato a ricercare occasioni e strumenti di formazione continua, attraverso la partecipazione ed eventi interni ed esterni all'Associazione. [I principi fondanti sulla formazione dei Capi sono descritti nel Regolamento Associativo (agg. 2023)].

Il Regolamento, nella sua versione integrale, è consultabile sul sito nazionale dell'Associazione: agesci.it/?wpfb_dl=3146

L'Associazione chiede ai propri membri di assumere gli impegni proposti dallo scautismo ed espressi nella Promessa e nella Legge, così formulate:

Promessa scout

“Con l'aiuto di Dio prometto sul mio onore di fare del mio meglio:

Per compiere il mio dovere verso Dio e verso il mio Paese; Per aiutare gli altri in ogni circostanza;

Per osservare la Legge scout”

Legge scout

“La Guida e lo Scout:

1. Pongono il loro onore nel meritare fiducia;
2. Sono leali;
3. Si rendono utili e aiutano gli altri;
4. Sono amici di tutti e fratelli di ogni altra guida e scout;
5. Sono cortesi;
6. Amano e rispettano la natura;
7. Sanno obbedire;
8. Sorridono e cantano anche nelle difficoltà;
9. Sono laboriosi ed economi;
10. Sono puri di pensieri, parole ed azioni”.

I membri più giovani dell'Associazione (Coccinelle e Lupetti) hanno una Promessa ed una Legge così formulate:

Promessa lupetto/coccinella

“Prometto, con l’aiuto e l’esempio di Gesù, di fare del mio meglio per migliorare me stesso/a, per aiutare gli altri, per osservare la legge del branco/cerchio”.

Legge lupetto/coccinella

“Il lupetto/La coccinella pensa agli altri come a se stesso/a. Il lupetto/La coccinella vive con gioia e lealtà insieme al Branco/cerchio”.

Esse esprimono i valori dello scautismo in una forma adeguata alla loro età. La Promessa immette nella fraternità mondiale delle guide e degli scout.

I soci adulti si riconoscono inoltre nel **Patto associativo**, documento che esprime la sintesi condivisa delle motivazioni che hanno sostenuto la loro scelta di svolgere un servizio educativo in Associazione. [Statuto AGESCI (agg. 2023) – art. 5]

Il **Patto Associativo**, nella sua versione integrale, è consultabile sul sito nazionale dell’Associazione: agesci.it/?wpfb_dl=2082

Sul territorio nazionale l’Associazione si articola in quattro livelli di presenza e coordinamento dell’unica realtà unitaria. Il fine primario delle strutture associative, costituite a livello di Zona, Regione e Nazionale, è quello di sostenere le Comunità Capi nel servizio educativo e consentire la partecipazione dei soci alla costruzione del pensiero associativo ed alla definizione delle strategie d’intervento dell’Associazione. I rapporti tra i livelli associativi, nell’ambito dei compiti affidati dallo Statuto ad ognuno di essi, sono ispirati a criteri di sussidiarietà. (Statuto AGESCI, agg. 2023, art. 14)

Lo Statuto, nella sua versione integrale, è consultabile sul sito nazionale dell’Associazione: agesci.it/?wpfb_dl=54608



GOVERNANCE

1. LA COMPAGINE SOCIALE

I Gruppi

La compagine sociale di AGESCI Zona Aretusea nell'anno scout 2023 è composta da 17 gruppi, con 1539 soci, di cui 266 capi:

Gruppo	Indirizzo sede	Soci
Siracusa 1	Parrocchia San Martino Vescovo Sede Via San Martino, Siracusa	99
Siracusa 2	Parrocchia Maria SS. Addolorata dei Servi Di Maria Sede Via Servi Di Maria Siracusa	87
Siracusa 3	Parrocchia San Francesco, Piazza San Francesco- Siracusa	72
Siracusa 7	Parrocchia Sacra Famiglia Sede Viale dei comuni 14 – Siracusa	109
Siracusa 9	Parrocchia San Francesco, Piazza San Francesco- Siracusa	69
Siracusa 10	Parrocchia S Rita Sede Corso Gelone 103 – Siracusa	103
Siracusa 11	Convento dei Cappuccini Piazza Cappuccini n.2 – Siracusa	46
Siracusa 12	Parrocchia Santa Maria della Consolazione Sede Via del Carancino – Siracusa	85
Siracusa 13	Parrocchia Maria SS. Madre della Chiesa Sede Via Alessandro Specchi, 98 - Siracusa	119
Siracusa 14	Parrocchia Maria SS Mediatrice di tutte le Grazie Sede Isola – Siracusa	99
Siracusa 15	Parrocchia di Sant'Antonio di Padova Sede Via Antonino Lo Surdo, 13 - Siracusa	103
Alta Valle dell'Anapo 1	Parrocchie San Giacomo - Ferla e San Pietro In Vincoli - Cassaro Sede: Casa delle Associazioni, Via E.Pessina - Ferla (SR)	54
Canicattini 1	Chiesa Madre Santa Maria Degli Angeli Sede Via Principessa Jolanda - Canicattini Bagni (SR)	110
Floridia 1	Parrocchia di San Francesco d'Assisi Sede Via Garibaldi, 214 - Floridia (SR)	108
Priolo 1	Parrocchia Angelo Custode Sede Via del Fico - Priolo (SR)	81
Solarino 1	Parrocchia San Paolo Apostolo Sede Via Roma 64 - Solarino (SR)	85
Solarino 8	Parrocchia Madonna delle lacrime Sede Via Giacomo Matteotti, 97 - Solarino (SR)	105

2. IL SISTEMA DI GOVERNO

GLI ORGANI DI GOVERNO

Gli organi di governo dell'AGESCI della Zona Aretusea sono:

- L'Assemblea;
- Il Consiglio;
- Il Comitato;
- I Responsabili, rappresentanti legali congiuntamente in diarchia (uomo e donna).

Per tutti gli incarichi, come da norma statutaria nazionale, è prevista una durata di 4 anni, con possibilità di una sola rielezione per un periodo di 2 anni.

11

L'ASSEMBLEA DI ZONA

L'Assemblea dell'AGESCI zona Aretusea si riunisce, in seduta ordinaria, una volta l'anno, per espletare i relativi compiti previsti nello Statuto AGESCI.

L'Assemblea di zona è convocata per:

- stabilire il numero di componenti del Comitato di Zona;
- eleggere, tra i capi che hanno conseguito la nomina dell'Associazione e sono censiti nella Zona, i membri del Comitato di Zona e i Consiglieri generali;
- discutere le linee di indirizzo delle Azioni prioritarie regionali previste dall'art. 38, comma 1, lettera a dello Statuto (agg. 2023);
- discutere sugli orientamenti di politica associativa del livello nazionale che costituiranno le Strategie nazionali intervento e su quelli posti all'ordine del giorno del Consiglio generale;
- deliberare l'eventuale delega al Consiglio di Zona di tutte le competenze del Comitato qualora il numero dei Gruppi che compongono la Zona sia inferiore al numero minimo indicato nel Regolamento; in questo caso l'approvazione e la verifica del programma di Zona competono all'Assemblea.



Periodicamente, in coerenza con la durata del progetto di Zona, l'Assemblea ha il compito di:

- leggere a livello di Zona lo stato dell'Associazione e la realtà giovanile;
- individuare e analizzare le esigenze dei capi e degli assistenti ecclesiastici della Zona;
- verificare il progetto di Zona giunto a scadenza;
- elaborare e deliberare il progetto di Zona definendone anche la durata.

Fanno parte dell'Assemblea:

- tutti i capi censiti nella Zona;
- gli assistenti ecclesiastici censiti nella Zona.

IL COMITATO DI ZONA

Il Comitato di Zona è un organo collegiale esecutivo, è compito del Comitato di Zona autorizzare il censimento di Gruppi e di unità e la formazione di nuovi Gruppi e unità. Fanno parte del Comitato di Zona: una Responsabile e un Responsabile, un assistente ecclesiastico e da cinque (per la Zona Aretusea) capi eletti al collegio dall'Assemblea di Zona. I membri eletti al collegio assumono incarichi specifici in base al progetto di Zona e per delega, in mancanza di Incaricati appositamente nominati dal Comitato di Zona, quali: la cura delle Branche, la cura della Formazione capi di Zona. Partecipa alle riunioni del Comitato di Zona il/la Consigliere/a generale, eletto/a in Zona, con solo diritto di parola. Il Comitato di Zona si avvale del supporto di Incaricati che nomina sotto la propria responsabilità.

Gli Incaricati curano il lavoro di rilevazione dei bisogni educativi, l'elaborazione e l'approfondimento pedagogico e metodologico nelle varie tematiche riguardanti l'attività educativa relativa alla propria area, branca o settore, attraverso il lavoro delle rispettive pattuglie, composte ciascuna da capi che si impegnano stabilmente in tale compito.

Al 30 settembre 2023 il Comitato risulta essere così composto (vedi tabelle).

COMITATO

Incarico	Nome	Cognome	Inizio mandato	Fine mandato
Responsabile di zona	Tiziana	Italia	Nov-2021	Nov-2025
Responsabile di zona	Maurizio	Liistro	Gen- 2023	Gen-2025
Assistente di Zona	Claudio	Magro	Feb-2019	Feb-2023
Membro di comitato	Elisabetta	Petrolito	Gen-2023	Gen-2025
Membro di comitato	Tania	Todero	Dic-2019	Dic-2023
Membro di comitato	Davide	Campochiaro	Gen-2023	Gen-2027
Membro di comitato	Carlotta	Latina	Gen-2023	Gen-2027
Membro di comitato	Daphne	La Rosa	Gen-2023	Gen-2027
Consigliere Generale	Giuseppe	Aliffi	Dic-2021	Dic-2023

INCARICATI ALLE BRANCHE

Incarico	Nome	Cognome	Inizio mandato	Fine mandato
Branca L/C	Lucia	Carrubba	Nov-2019	Nov-2023
Branca L/C	Stefano	Torres	Mar-2022	Mar-2026
Branca E/G	Elisabetta	Petrolito	Gen-2022	Gen-2026
Branca E/G	Luigi	Rossi	Gen-2022	Gen-2026
Branca R/S	Carlo	Panzeri	Apr-2021	Apr-2025
Branca R/S	Alessandra	Salerno	Gen-2022	Gen-2026

INCARICATI AI SETTORI

Incarico	Nome	Cognome	Inizio mandato	Fine mandato
Tirocinio	Tania	Todero	Dic-2019	Dic-2023
Tirocinio	Giuseppe	Aliffi	Dic-2019	Dic-2023
Rapporto con la Diocesi	Daphne Davide	La Rosa Campochiaro	Gen- 2023	Gen-2027
Protezione Civile	Giusy	Italia	Gen-2023	Feb- 2027
Tesoriere	Davide	Campochiaro	Gen-2023	Gen-2027
Organizzazione	Elisabetta	Petrolito	Gen-2023	Gen-2027
Comunicazione/Web Master	Giuseppe	Gallo	Gen-2023	Gen-2027
Incaricato Pattuglia Internazionale	Gioacchino	Marino	Gen-2023	Gen-2027
Incaricato alla Pastorale Giovanile	Tania	Urzi	Gen-2023	Gen-2027
Incaricato Settore Competenza	Gabriele	Ragusa	Gen-2023	Gen-2027

IL CONSIGLIO DI ZONA

Il Consiglio è composto, da Statuto (agg.2023, art. 34), dai membri del Comitato di Zona, dai Capi Gruppo e dagli Assistenti Ecclesiastici dei Gruppi censiti in zona, dai Consiglieri Generali eletti nelle Zone. Partecipano con solo diritto di parola gli Incaricati nominati dal Comitato di Zona ed i Consiglieri Generali nominati per un anno da Capo Guida e Capo Scout e censiti in Zona.

Il Consiglio è convocato almeno tre volte l'anno per istruire le tematiche da portare in assemblea ed elaborare linee guida, documenti e modalità operative per contribuire alla realizzazione nell'ambito della zona delle linee di politica associativa espresse dal consiglio generale.

La partecipazione al Consiglio è stata abbastanza costante da parte dei membri eletti del Comitato e degli Incaricati nominati; in genere vi è stata la presenza di almeno un Capo Gruppo, assenti quasi tutti gli Assistenti Ecclesiastici, alta la presenza del Consigliere Generale.

3. LE RISORSE UMANE

I VOLONTARI

La Zona Aretusea, come tutta l'associazione nazionale, opera esclusivamente con volontari per tutti i ruoli educativi, formativi e dirigenziali in tutte le strutture previste ai vari livelli.

I volontari che operano a diretto contatto coi ragazzi offrono regolarmente mediamente circa 15 ore di volontariato alla settimana, calcolate tenendo conto di un ritmo di attività coi ragazzi di un'uscita con pernottamento al mese, due attività di una o mezza giornata o 4 riunioni infrasettimanali al mese, un campo estivo da 8 a 12 giorni e 1-2 altri campi di 3-4 giorni e di un ritmo di attività gestionale e formativa tra capi educatori di 2-3 fine settimana all'anno e 3-4 riunioni infrasettimanali al mese.

I quadri associativi offrono circa 10 ore alla settimana, calcolate tenendo conto di un ritmo di attività di 5-6 fine settimana all'anno e svariate riunioni al mese.

Gli altri volontari, formatori e capi a supporto dei Gruppi e delle strutture associative, offrono circa 5 ore, calcolate tenendo conto di un ritmo di attività di 2-3 fine settimana all'anno e 3-4 riunioni al mese.

I capi temporaneamente non in servizio le offrono occasionalmente.

LE NOSTRE AZIONI

1. IL BISOGNO EDUCATIVO

Attraverso i suoi Gruppi, l'AGESCI Zona Aretusea risponde alla richiesta dei giovani di sperimentare uno stile di vita che li veda protagonisti attivi, di trovare proficui luoghi di confronto, alla luce dei valori umani e cristiani, sul loro essere Uomini e Donne della Partenza sia nella vita di gruppo che nelle altre attività della loro vita quotidiana, grazie ad una azione educativa attuata tramite il metodo scout.

15

2. LA GESTIONE DELL'AZIONE EDUCATIVA

Le attività educative rivolte ai **1273** ragazzi/e da 8 a 21 anni della Zona Aretusea Sicilia si svolgono con cadenza settimanale secondo le caratteristiche del metodo scout, gestite dai 17 Gruppi che operano in Zona.

Per attuare questo programma educativo ognuna delle **55** unità scout (gruppi di circa 25-30 ragazze/i nelle fasce 8-11/12 anni, 11/12-16 anni, 16-21 anni) operanti nella Zona Aretusea organizza mediamente e a seconda delle esigenze delle singole unità da settembre ad agosto:

- Attività (mezza giornata o giornata intera) in sede o fuori città a cadenza quindicinale o mensile;
- Riunioni settimanali per i gruppi dei ragazzi da 8 a 21 anni;
- Incontri delle squadriglie per progettare e svolgere le loro attività specifiche;
- Uscite con pernottamento nei week-end a cadenza mensile;
- Campi fissi o mobili di 3-4 giorni nei periodi Natalizio e Pasquale;
- 1 campo estivo/ vacanze di branco/ route estiva di durata orientativa dagli 8 ai 12 giorni;
- Uscite di Gruppo con la partecipazione dei genitori;
- 2-3 riunioni coi genitori di illustrazione e verifica del programma educativo.

Queste attività sono realizzate da **266** capi educatori. Ogni unità/ branca è seguita da un minimo di 2-3 capi.

La formazione permanente dei Capi educatori ed il coordinamento gestionale e formativo all'interno della Comunità dei Capi.

Le singole Comunità Capi agiscono in un determinato ambito territoriale (città, paese, quartiere, ...) aggregando unità nelle varie fasce di età.

In ogni Comunità Capi due capi assumono l'incarico di Capo Gruppo e d'intesa con l'Assistente ecclesiastico di Gruppo curano l'animazione della Comunità Capi, i rapporti con gli altri Gruppi e l'Associazione.

In particolare, nell'ambito della Zona, la partecipazione dei soci adulti alle occasioni formative ed ai momenti di democrazia associativa di Zona e Regione, i rapporti con associazioni, enti ed organismi civili ed ecclesiali presenti nel territorio in cui agisce il Gruppo, la gestione organizzativa ed amministrativa del Gruppo. I Capi Gruppo sono anche i responsabili e rappresentanti legali di tutta l'attività del Gruppo.

Le Comunità svolgono questi compiti con incontri serali al mese e con uscite durante l'anno con pernottamento nei week end.

Il livello zonale svolge un compito di coordinamento delle Comunità Capi e di formazione degli educatori, ad integrazione di quanto avviene nei livelli locali di Gruppo. Assume quindi una finalità di progettazione complessiva e condivisa del servizio educativo nel territorio della zona stessa offerto dall'associazione. Organizza momenti di riflessione sull'applicazione del metodo scout nella realtà di oggi e occasioni di formazione pedagogica e metodologica per educatori.

La finalità formativa degli adulti in servizio educativo è attuata attraverso percorsi e proposte offerte in rete tra il livello della zona, della regione e quello nazionale. I bambini, i ragazzi e i giovani hanno il diritto di essere educati da adulti che abbiano compiuto scelte solide ed acquisito adeguate competenze.

3. LE BRANCHE

BRANCA L/C

L'anno di Brancha è stato caratterizzato da un calendario di incontri che non ha seguito una rigida cadenza mensile, vuoi per scelte condivise in consiglio di zona, vuoi per impreviste cause meteorologiche.

Tre sono state le tematiche di formazione trattate nel corso dell'anno e in occasione dei primi tre incontri: il consiglio degli anziani, il racconto giungla e la vita di Branco, il gioco nella relazione capo-ragazzo.

A conclusione di ciascun incontro si è data lettura degli articoli di riferimento del regolamento metodologico.



Ci si è quindi dedicati alla preparazione della Festa di Primavera per la quale, di fatto, sono stati interamente impiegati i successivi incontri di Brancha. A tal proposito, sull'input di un'osservazione partita da uno staff, ci si è interrogati sul fine stesso dell'evento: se fosse un'occasione di gioco tra i lupetti e le lupette dei vari branchi o se dovesse essere invece occasione per sviluppare giocando un tema ben definito. Contrariamente a quanto fatto in passato, si è voluta provare la prima delle due opzioni. La Festa di Primavera

è stata preferita dai capi della Brancha all'evento alternativo proposto, la Fiera delle Specialità.



L'incontro successivo e conclusivo dell'anno di Branca ha visto i capi impegnati nella verifica della Festa di Primavera che ha evidenziato luci e ombre dell'evento: ottima tempistica, eccellente assistenza del servizio primo soccorso, giochi proposti non sempre accattivanti e fantasiosi, mancanza di un messaggio chiaro evidenziata nelle verifiche dei Branchi, livello della proposta e del coinvolgimento dei consigli degli anziani certamente migliorabile, poca partecipazione dei capi alla realizzazione dell'evento.

Le osservazioni emerse in verifica suggeriscono di valutare l'eventualità di intraprendere strade nuove e diverse.

Preme qui sottolineare, relativamente ai momenti formativi e in particolare a quello sul consiglio degli anziani, la scarsa uniformità di utilizzo degli strumenti propri della Branca da parte degli staff.

L'obiettivo, e il conseguente impegno, di noi incaricati è stato quello di creare occasioni di confronto su tematiche metodologiche che consentissero agli staff di avere un punto di vista più ampio, frutto della condivisione delle modalità di lavoro proprie di ogni gruppo, ma soprattutto che spingessero i singoli capi ad interrogarsi sul proprio ruolo di educatore, sugli aspetti formativi da rafforzare, sulle opportunità di crescita da cogliere tra quelle offerte dall'associazione e non solo. La presenza agli incontri alternata tra i capi degli staff e la totale assenza di alcuni di loro ha di fatto reso impossibile il perseguimento del secondo obiettivo e ha messo in evidenza una poca presa di coscienza delle finalità degli incontri di Branca.

Lucia e Stefano

Incaricati di Branca L/C



L'anno associativo che si è concluso è stato caratterizzato da un lavoro costante e da tante opportunità di formazione in branca. Abbiamo iniziato a lavorare con i capi sin dal primo incontro di inter-branca svoltosi a inizio novembre e, ad eccezione di due gruppi che non hanno partecipato assiduamente, la presenza alle riunioni di branca è stata sempre molto numerosa e attiva. Durante la prima riunione di inter-branca abbiamo conosciuto e fatto presentare tutti i capi inseriti nei vari staff di reparto, tramite la creazione di una carta d'identità, e abbiamo stilato un elenco di argomenti da trattare durante l'anno. I bisogni emersi in branca sono stati: progressione personale, sentiero e il ruolo della comunità in esso, impresa, sentiero fede, tecniche, alta squadriglia, pedagogia del ragazzo, consiglio capi, autonomia di squadriglia. Tra questi, noi incaricati di Branca abbiamo scelto quali trattare e ogni riunione di branca ha affrontato un argomento diverso, sviluppato da staff gemellati coadiuvati da noi incaricati.

La riunione di branca tenutasi a dicembre ha avuto come argomento "Coeducazione: perché?" ed è stato curato da noi incaricati. Qui, siamo stati chiamati a confrontarci su come sono i nostri esploratori e guide (le loro caratteristiche, le potenzialità, le esigenze e i limiti tipici delle varie fasi dello sviluppo) e sui pro, i contro e le caratteristiche della coeducazione nei vari tipi di reparto (monosessuale, misto e parallelo), interrogandoci anche su quale sia la tipologia di reparto presente nei nostri



gruppi e se sia effettivamente quello più adatto alle esigenze dei nostri ragazzi.

Durante questa riunione, è stato chiesto di creare un pattuglino che realizzasse il progetto del Campo per Capi Squadriglia, che si è poi svolto il 4-5 febbraio 2023 presso la Villa del Seminario. Il campo, in ambientazione "Alice in Wonderland", ha visto la presenza di quasi tutti i gruppi della zona, con oltre 60 capi squadriglia, che si sono interrogati su diverse tematiche: trapasso nozioni, impresa, confronto, attenzione al Sentiero e consapevolezza al ruolo.

Durante la riunione di febbraio, l'argomento formativo è stato "Progressione personale: sentiero e ruolo della comunità in esso", a cura degli staff del Siracusa 2, Siracusa 15 e Solarino 1. Ci si è

confrontati su ogni singola tappa e sugli strumenti da adoperare e il ruolo della



comunità in esso. Abbiamo anche effettuato la verifica del Campo per Capi squadriglia, che in linea di massima è stato apprezzato dai ragazzi. Si è discusso anche sul San Giorgio e si è deciso di sottoporre un questionario google form ai ragazzi per coinvolgerli nella scelta di modalità, ambientazione, tematiche preferite, lanciando anche un contest per realizzare il logo migliore. Il contest ha avuto una buona partecipazione (ben 34 disegni ricevuti) e il

logo vincitore è stato stampato sulla maglietta dell'evento ricevuta dai ragazzi.

La riunione di marzo ha avuto come argomento "La pedagogia del ragazzo in EG", a cura degli staff del Siracusa 7, Priolo 1 e Floridia 1.

Il momento formativo si è concentrato sull'analisi di quattro tipologie di ragazzi e ragazze: preadolescenti maschi; preadolescenti femmine; adolescenti maschi e adolescenti femmine.

Sono state poi condivise le risposte del Google form fornite dalle squadriglie per il San Giorgio. Dalle risposte dei ragazzi, l'ambientazione scelta è stata Harry Potter, la tematica è stata l'amicizia/fratellanza e si è preferito vivere l'evento immersi nella natura, per cui si è optato per Case San Bartolo a Buccheri.

Ad aprile, l'argomento formativo della riunione, dal titolo "Mission is possible" è stato proposto dalla Pattuglia nazionale insieme agli Incaricati Regionali di Branca E/G sullo strumento Missione. Da una analisi è emerso che, nonostante sia uno dei pochi strumenti metodologici totalmente in mano ai Capi, esso ha ancora dei problemi di interpretazione ed applicazione. I vari gruppi sono stati portati a confrontarsi sullo strumento Missione e, in particolare, sui seguenti punti: obiettivi educativi; quando usarlo; punti di forza e peculiarità; problematiche e difficoltà.

Nel frattempo, il pattuglino, insieme agli incaricati, ha lavorato alla realizzazione del progetto e del programma del San Giorgio, che si è svolto il 22 e 23 Aprile a Buccheri. L'evento ha visto la presenza di quasi 500 esploratori e guide, che sono stati suddivisi in otto scuole di magie e si sono sfidati a suon di incantesimi e prove tecniche per vincere l'ambitissimo Torneo Ottomaghi.



Dopo qualche anno, è stato difficile gestire questi alti numeri e sicuramente ci sono tanti aspetti da migliorare, tra cui l'animazione serale prevista per tutti i ragazzi presenti, che dalla verifica riportata poi dai capi è risultata statica e a tratti poco coinvolgente. Il San Giorgio è stato un'opportunità per i ragazzi per riflettere sull'amicizia e la fratellanza: Sono amici di tutti e fratelli di ogni altra guida e scout e per fare ciò bisogna mettere le proprie competenze a servizio degli altri!

Infine, l'ultima riunione di maggio si è concentrata sulla verifica dell'anno in branca e del San Giorgio. Per la maggioranza dei capi, l'anno in branca è stato positivo, sono stati apprezzati i momenti formativi, anche se a volte mancava una conclusione finale che tirasse le somme di quanto discusso e desse una linea comune; da rivedere la modalità degli staff gemellati. Si è richiesto ai capi anche che tematiche poter trattare l'anno successivo e tra le varie proposte c'è anche quella di organizzare un weekend di Branca.



Anche quest'anno il Nazionale ha lanciato l'iniziativa 2030imprese, che ha visto partecipare diverse squadriglie della zona nel realizzare imprese ecosostenibili. Circa 10 squadriglie hanno conquistato la targhetta da apporre sul loro alpenstock.

Come zona abbiamo organizzato il trasferimento all'evento Guidoncini Verdi a Caltanissetta nei giorni 2-3 settembre e gestito il Sottocampo di zona e le specialità di Giornalismo e Campismo insieme alla pattuglia regionale. Quest'anno è cresciuto il numero di squadriglie presenti all'evento, passando dalle 20 squadriglie dello scorso anno alle 35 di quest'anno, per un totale di oltre 200 persone tra capi ed E/G.



In conclusione, possiamo affermare che è stato un anno ricco ed entusiasmante, abbiamo cercato di dare un'impronta diversa alle riunioni, investendo molto sulla formazione e su una sinergia maggiore con la zona tutta.

Un grazie speciale va a tutti i capi della Branca che si sono spesi per i nostri ragazzi e in particolare al Pattuglino di Branca E/G che in poco tempo è riuscito ad affiatarsi e creare legami che vanno oltre lo scautismo.

L'augurio per quest'anno già iniziato è quello di continuare a lavorare su questa scia in un clima di tranquillità e collaborazione, con la consapevolezza di migliorarci per offrire ai nostri ragazzi un servizio sempre coerente e in linea con i nostri principi e la nostra legge scout. Noi incaricati rimaniamo sempre a disposizione di tutti per eventuali confronti, dubbi, difficoltà o richieste, anche all'interno dei singoli staff.

Elisabetta e Luigi
Incaricati di Branca E/G

BRANCA R/S

Durante l'anno associativo 2022/23 sono stati proposti in Branca RS alcuni momenti di formazione per capi e organizzati eventi per ragazzi, seguendo il programma stilato all'inizio dello stesso anno in occasione dell'incontro interbranca.

I principali eventi di Zona per ragazzi sono stati la Conversione di San Paolo, tenutosi nel weekend del 28 e 29 gennaio a Canicattini Bagni, e il Challenge, rivolto ai Novizi, nel weekend 17/18 Giugno a San Marco Testa dell'Acqua.



Durante la Conversione di San Paolo a cui hanno partecipato circa 200 tra novizi, rover, scolte, è stato affrontato il tema precedentemente scelto dai delegati dei singoli Clan, ovvero "Gettare via le maschere che tendiamo a costruirci e accettare se stessi per quel grande dono che siamo".

Gli RS si sono confrontati tra loro grazie anche alle testimonianze di

alcuni ospiti che hanno condiviso la propria esperienza e agli AE e Diaconi che hanno curato un momento di approfondimento sulla figura di San Paolo.

Nel corso del Challenge di Zona i novizi invece si sono sfidati in prove fisiche e tecniche di pioneristica, orientamento e primo soccorso, al fine di mettersi alla prova cercando di superare i propri limiti. Entrambi gli eventi sono stati organizzati con l'ausilio di alcuni capi della branca che hanno messo a disposizione il proprio tempo e le competenze. Anche gli incontri formativi di zona sono stati preparati insieme ad alcuni capi della Zona che hanno fornito il loro prezioso contributo; i temi trattati sono stati La carta di Clan e il Punto della Strada; il confronto ha messo in evidenza quali sono in particolare le difficoltà e le criticità nell'utilizzo di questi strumenti e come esse vengono affrontate dai singoli Staff in base alle proprie esperienze.

Riteniamo che la scelta di coinvolgere alcuni capi della Zona nella realizzazione di tali incontri abbia reso gli stessi più interessanti.

Tuttavia anche quest'anno abbiamo riscontrato una partecipazione discontinua da parte dei capi della Branca durante gli incontri di zona, registrando la maggiore presenza nei primi mesi dell'anno scout, dedicati alla preparazione e verifica della Conversione di San Paolo.



4. I SETTORI

Protezione Civile

La pattuglia di protezione civile della Zona Aretusea è composta da dieci capi, tutti con il corso 81/08 formati informati, e alcuni con il corso per il supporto socioassistenziale.

Gli incontri si svolgono con cadenza mensile in una delle sedi o abitazioni private messe a disposizione dei vari componenti della pattuglia.

Questi sono stati mesi ricchi di esperienze, talvolta anche impegnative, vissute con gioia entusiasmo e vero spirito di servizio da parte di quasi tutti i componenti della pattuglia.

Nel mese di MARZO, siamo stati attivati dal DRPC per l'emergenza immigrati di Lampedusa con la raccolta di beni di prima necessità e indumenti, a cui hanno prontamente risposto i gruppi: Canicattini 1, Floridia 1, Siracusa 14, Siracusa 15, Solarino 1 e la partecipazione di una lavasecco di Floridia.

Il primo APRILE sono stati consegnati al DRPC presso l'AUTOPORTO di Melilli 83 colli contenenti indumenti e scarpe per bambino/a, uomo, donna, neonato, cibo prima infanzia, pannolini, prodotti per l'igiene e quarantadue colli tra coperte e piumoni.

Sempre ad aprile, siamo stati contattati ed invitati dagli IABZ di branca E/G della nostra zona, alla partecipazione al San Giorgio per il montaggio di una tenda ministeriale e supporto logistico, con la concessione temporanea dei DPI previsti da parte della regione AGESCI SICILIA, dove la pattuglia del Settore Internazionale ha allestito uno stand informativo per le varie squadriglie sullo Jota Joti.

Il 6 e 7 MAGGIO presso Villa del Seminario di Canicattini, si è svolta la festa di primavera e la pattuglia, invitata dagli IABZ di branca L/C, ha avuto l'opportunità di mostrare i vari strumenti utilizzati per le emergenze: radio, elmetti, guanti. Abbiamo esposto dei cartelloni informativi sulla specialità scaccia pericoli, che educa alla sicurezza. Altresì, durante l'evento è stato svolto il servizio di viabilità.

Il 3 Giugno, la partecipazione al corso regionale 81/08 formati informati di PC AGESCI, tenutosi a Lentini, è stata doverosa, visto che la nostra zona è stata protagonista con la partecipazione di 7 capi e la pattuglia di zona ha apportato un contributo logistico non indifferente.

Nello stesso mese, si è svolto il Challenge di zona, dove la pattuglia è stata invitata dagli IABZ di branca R/S a supportare l'evento, suddividendosi nei due percorsi.

LUGLIO ci ha visti impegnati, il 2, alla partecipazione di alcuni capi sia della pattuglia sia della zona al corso BLS tenutosi sempre a Lentini con l'associazione ASSOFORMATORI.

A fine mese a causa dell'incendio divampato al terminal A dell'aeroporto FONTANAROSSA di Catania, siamo stati attivati dal DRPC per l'emergenza, fornendo assistenza ai passeggeri dei vari voli con la distribuzione di bottigliette di acqua.



Il 9 agosto, la pattuglia è stata impegnata a trascorrere la mattinata al campo estivo del Siracusa 12 tenutosi a Ferla, con un'attività sulla previsione e prevenzione dei rischi al campo, concordata preventivamente assieme allo staff di branca E/g del suddetto gruppo. Ad OTTOBRE, la pattuglia si vede a collaborare con l'associazione AISM (associazione italiana sclerosi multipla), con la vendita delle mele presso la parrocchia San Giovanni Bosco di Floridia con la gentile concessione di Don Salvatore Nicosia.

Il 21/ 22 ottobre, per l'evento Jota Joti, abbiamo supportato il settore internazionale, con il montaggio di due tende ministeriali, collaborando con l'accoglienza dei partecipanti e facendo opera di coordinamento dei clan in servizio per mantenere i luoghi sempre puliti. Infine, abbiamo collaborato con la Squadriglia Scoiattoli del Canicattini 1 sulla previsione e prevenzione dei rischi ai campi, su sede sicura, per la realizzazione della loro specialità di squadriglia.

Il 16 dicembre, abbiamo accolto assieme al Masci e numerosi capi sia della nostra zona che delle zone limitrofe, alla stazione ferroviaria di Siracusa, la LUCE DI BETLEMME, il nostro Santino si è occupato del supporto logistico e della cena (offerta dalla zona), dei nostri fratelli capi staffetta.

Attualmente a disposizione della zona ci sono n.4 tende ministeriali, custodite provvisoriamente a Villa Mater Dei di Belvedere, e n. 10 radio trasmettenti, alcune non funzionanti in mia custodia.

In conclusione, il 2023, è stato un anno ricco di confronto e crescita per tutta la pattuglia della nostra zona, vissuto intensamente con spirito di servizio e sacrificio.

Auspichiamo per l'anno che verrà nuove esperienze e opportunità, mettendoci sempre a servizio con competenza.

Siracusa, 30 dicembre 2023

La pattuglia di Protezione Civile Agesci

Tirocinio

Anche per l'anno 2022/2023 come zona abbiamo pensato ad un percorso privilegiato per i nostri Tirocinanti.

A inizio anno abbiamo chiesto ai gruppi di comunicarci i nominativi di tutti i tirocinanti presenti nei gruppi e sono arrivati in totale 28 nominativi.

Il percorso pensato è stato strutturato in 3 incontri:

- 1° INCONTRO (presenti 21 capi su 28) svoltosi il 16 Dicembre 2023 presso la sede del gruppo scout SR 7, l'incontro ha avuto come obiettivo quello di confrontarsi, riflettere e condividere la motivazione di fondo che mi spinge a diventare un capo scout. È stato un incontro di accoglienza, di conoscenza, di condivisione delle rispettive motivazioni, dei timori, ma soprattutto delle aspettative! È stato un incontro molto coinvolgente perché tutti i partecipanti si sono fin da subito aperti tra loro al confronto e alla condivisione, il tutto si è concluso con un momento conviviale e di festa per l'inizio di questo percorso.
- 2° INCONTRO (presenti 12 capi su 28) svoltosi il 17 Marzo 2023 presso la sede del gruppo scout FLORIDIA 1, incentrato su:
 - la struttura dell'Associazione scelta vocazionale del capo
 - la figura del capo
 - i luoghi di confronto (staff - co.ca. – zona).
- 3° INCONTRO (presenti 9 capi su 28) questo ultimo incontro doveva essere svolto nel mese di maggio, ma a causa dell'allerta meteo, purtroppo siamo stati costretti a posticipare l'evento e visto che si andava incontro alla preparazione delle attività estive, abbiamo deciso di posticiparlo a Settembre prima di iniziare il nuovo anno sociale.

Infatti, l'ultimo incontro è stato svolto il 30 settembre 2023; quest'ultimo incontro si è svolto all'interno della riserva naturale delle Saline di Priolo. Abbiamo iniziato incontrando un volontario della Lipu che ha presentato il luogo e le attività che si sono fatte e che continuano a fare in questo fantastico luogo.

Successivamente si è vissuto un momento di verifica dove ogni partecipante, prima con un momento personale, e poi in modo comunitario ha verificato il proprio anno da tirocinante.



I pochi tirocinanti che hanno partecipato all'ultimo incontro hanno detto che tutti gli incontri sono stati un momento di confronto e condivisione delle rispettive esperienze nei vari gruppi, e di riflessione sulla propria scelta vocazionale.

Gli incontri sono stati vissuti con molto entusiasmo e interesse per tutte le tematiche formative sviluppate.

Ci sentiamo abbastanza soddisfatti di come sono andati gli incontri e di come i tirocinanti si sono aperti, confrontati e messi in discussione.

Purtroppo, l'unico punto negativo, che anche quest'anno riscontriamo è la poca partecipazione negli incontri successivi al primo. Sicuramente ci interrogheremo e cercheremo per il prossimo anno di trovare nuovi spunti per poter invogliare ancora di più i nuovi capi a questi incontri, ma riteniamo anche che questo lavoro debba essere fatto in modo sinergico tra Co.Ca. e Zona.

Gli incaricati al Tirocinio della Zona Aretusea

Tania Todero

Peppino Aliffi



Settore Internazionale

La presente relazione mira a fornire una panoramica dettagliata delle attività e degli sviluppi della Pattuglia Internazionale della Zona Aretusea nel corso del 2023.

La Pattuglia è composta da 9 capi, tra cui l'incaricato attuale della Protezione Civile e 4 membri con patente di radioamatore rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico.

La Pattuglia è attiva in diversi gruppi di Radioscouting, sia a livello regionale (circa 16 componenti) sia a livello nazionale (80 componenti). Questi gruppi sono prevalentemente formati da capi (AGESCI e non) e ex capi. Abbiamo ottenuto per tutto il 2023 l'autorizzazione da parte del Ministero ad utilizzare il nominativo speciale radio II9JSR il quale si trova regolarmente registrato nella pagina QRZ come appunto nominativo radio della Agesci Zona Aretusea per la quale operiamo in bande HF.

Attività svolte nel 2023



- Durante il San Giorgio della Zona Aretusea, tenutosi il 22 aprile 2023 a Buccheri, la nostra Pattuglia ha allestito uno stand informativo. Questo spazio ha offerto alle diverse squadriglie la possibilità di esplorare cartelloni che illustravano fotografie di eventi passati e di ricevere aggiornamenti sulle nostre attività recenti. È stata anche un'importante occasione per introdurre

lo Jota Joti previsto per ottobre 2023. In questo contesto, emerge il desiderio di creare un'area dedicata per stabilire connessioni tra il San Giorgio e altre zone, sfruttando le potenzialità delle onde radio e di Internet.

- Durante la Festa di Primavera della Zona Aretusea, che si è tenuta il 6 e 7 maggio, abbiamo avuto l'opportunità di presentare e condividere materiale informativo riguardante le nostre attività.

- Nel corso dell'Incontro Comunità di Base del Settore Competenze Agesci Sicilia, svoltosi il 10 e l'11 giugno presso la base Massariotta di Marineo, abbiamo avuto l'opportunità di impegnarci in attività ludiche e pratiche. Questo evento è stato un momento ideale per sperimentare le tecniche di collegamento radio in HF, utilizzando una stazione posizionata lungo



la strada. Inoltre, abbiamo sfruttato i collegamenti via internet per interagire con Scout e gruppi stranieri, arricchendo l'esperienza con scambi culturali e tecniche di comunicazione a distanza.

- Il 4 ottobre 2023, abbiamo partecipato un evento nazionale formativo, focalizzato sulla preparazione dello Jota Joti in collaborazione con l'incaricato della Federazione Italiana dello Scautismo (FIS). Questa iniziativa si è posta come un importante momento di crescita e apprendimento per tutti i partecipanti, mirando a consolidare le basi per lo Jota Joti.

- Jota Joti 2023, svoltosi il 21 e 22 ottobre, ha visto l'edizione numero 4 a Villa Mater Dei, coinvolgendo 200 partecipanti di diversi gruppi. Per questo evento, abbiamo scelto di gestire le iscrizioni online, come fatto negli anni precedenti. Tuttavia, abbiamo riscontrato la necessità di apportare miglioramenti a questo processo dato che alcuni gruppi non hanno seguito le regole stabilite. Desideriamo esprimere il nostro ringraziamento al gruppo Siracusa 9 per la realizzazione dell'alza Bandiera e al gruppo Canicattini 1 per l'ammaina, nonché per la custodia della bandiera del Jamboree e l'impegno nella costruzione dell'alza bandiera per il prossimo anno. In riferimento allo Jota, abbiamo incontrato alcune difficoltà dovute a condizioni di propagazione sfavorevoli, che hanno limitato il numero di collegamenti radio. Tuttavia, quest'anno abbiamo introdotto un nuovo elemento: un piccolo gioco per familiarizzare i giovani con l'uso dei PMR. Per quanto riguarda lo Joti, abbiamo mantenuto l'approccio del collegamento video, con una novità rispetto agli anni precedenti: abbiamo chiesto ai ragazzi di portare un PC per squadriglia o piccolo gruppo, previa registrazione sul sito Wosm. Questo ha permesso loro di collegarsi in autonomia, con il supporto dello staff distribuito in 5 postazioni contemporanee. Una delle novità più apprezzate è stata la partecipazione al Fuoco di bivacco dei gruppi che hanno scelto di pernottare, arricchita dalla sorpresa dei Capi Scout in streaming. Va però precisato che molti gruppi non hanno adeguatamente sviluppato il tema proposto per l'evento.

- Abbiamo partecipato in modo virtuale all'Incontro di Verifica Jota Joti 2023, tenutosi a Polverigi (AN), con alcuni membri della nostra pattuglia.

Nel corso del 2023, la Pattuglia Internazionale della Zona Aretusea ha dimostrato un impegno notevole e una capacità di adattamento eccezionale alle sfide e alle opportunità presentatesi. Dai vari eventi e iniziative, come il San Giorgio, la Festa di Primavera, l'incontro regionale, lo Jota Joti e l'incontro di verifica, emerge chiaramente la nostra dedizione nel promuovere l'educazione scout e le competenze tecniche di radiocomunicazione.

Abbiamo affrontato sfide, come la necessità di migliorare il processo di iscrizione online e le difficoltà tecniche incontrate durante lo Jota. Tuttavia, abbiamo anche visto notevoli successi, come l'introduzione di nuovi modi per coinvolgere i giovani e l'uso innovativo di tecnologie come i PMR e la gestione autonoma delle postazioni online. La partecipazione attiva al Fuoco di bivacco e la sorpresa dei Capi Scout in streaming hanno rappresentato momenti significativi di condivisione e unità all'interno della nostra comunità.

Guardando al futuro, ci proponiamo di focalizzarci su due aree chiave:

1. Vademecum per l'utilizzo dei social network in AGESCI: Riconoscendo l'importanza della comunicazione digitale nell'era moderna, intendiamo esplorare e approfondire il Vademecum fornito dal settore comunicazione di AGESCI. Questo ci permetterà di sfruttare al meglio i social network, garantendo un utilizzo responsabile e efficace di queste piattaforme per migliorare la nostra presenza online e l'interazione con la comunità.

2. Situazione delle patacche: Affronteremo la questione delle patacche, che sono diventate troppo costose a causa dei costi di dogana. In risposta a questa sfida, opteremo per l'utilizzo esclusivo delle patacche fornite dalla FIS. Questa decisione mira a mantenere la sostenibilità finanziaria delle nostre attività, garantendo al contempo la continuità e la qualità del materiale scout distribuito ai membri.

3. Competenze a disposizione di tutti: ribadiamo la nostra disponibilità per promuovere attività radio e internet all'interno dei gruppi scout, come nel caso di acquisizione di specialità, attività di reparto, etc.

In conclusione, l'anno 2023 è stato ricco di apprendimenti e crescita per la Pattuglia Internazionale della Zona Aretusea. Le esperienze vissute e le esperienze vissute ci guidano verso un futuro ancora più brillante e ricco di opportunità, nel quale continueremo a promuovere i valori dello scautismo e a sviluppare le competenze dei giovani membri della nostra comunità.

Lo staff della Pattuglia Internazionale

Settore Comunicazione

Quest'anno il settore comunicazione ha visto il passaggio di testimone da Luigi Rossi del Siracusa 15 a Giuseppe Gallo del Floridia 1. Il pattuglino ha giovato di un arricchimento grazie all'ingresso di nuovi membri:

- Marco Gionfriddo – Floridia 1;
- Akila Lekamalage – Siracusa 3;
- Valentina Aromato – Siracusa 13;
- Cristina Bramante – Siracusa 13

Continuano il loro servizio all'interno del pattuglino:

- Marco Gibilisco - Siracusa 15;
- Luigi Rossi – Siracusa 15;
- Peppe Gallo - Floridia 1;
- Chiara Carrubba - Priolo 1.

Il pattuglino, mantenendosi sulle modalità operative dell'anno precedente, ha perseguito dei nuovi obiettivi:

- Arricchimento del sito internet di zona;
- Valorizzare gli eventi e le attività sia proposte dalla zona che dai singoli gruppi nell'ottica di #raccontarelazona;
- Avere un calendario degli eventi;
- Proporre alla zona un referente di co.ca. alla comunicazione;
- Magazzino di zona.

Quasi tutti gli obbiettivi sono stati raggiunti. Siamo riusciti, grazie alla pubblicità proposta e alla collaborazione di molti gruppi a condividere sui nostri canali social le attività estive, invernali e la riapertura associativa di quest'anno, con una risposta che è andata oltre ogni più rosea nostra iniziativa.

Ancora una volta la zona ha ottenuto un'ottima risposta riguardante tutti i canali social attivi. La pagina Instagram risulta anche quest'anno la più seguita, soprattutto dai giovani e conta ad oggi 2025 follower. Si è deciso di eliminare i profili telegram data la mancata risposta dei capi e di conseguenza la poca utilità.

Il sito internet è stato mezzo di supporto per le comunicazioni e per #raccontarelazona



ma la strada da percorrere è ancora lunga.

Quest'anno è stato presentato ed approvato il magazzino virtuale di zona non ancora del tutto attivo, sarà obiettivo primario del prossimo anno trovare le giuste modalità di gestione.

Anche i referenti alla comunicazione sono stati approvati e comunicati. Dal prossimo anno si avvierà un percorso di formazione al ruolo. Quest'anno è stato presentato ed approvato il magazzino virtuale di zona.

Ringrazio la pattuglia per il supporto dato e per gli obiettivi raggiunti.

Giuseppe Gallo

Incaricato al Settore Comunicazione

Pastorale giovanile

Costituitasi l'equipe di Pastorale l'11 giugno 2023 con la guida di Padre Daniele Lipari sono stati individuati tre precisi obiettivi:

1. Aprire una pagina Instagram della Pastorale per far sì di poter essere presente sui social e permettere ai giovani della nostra diocesi di essere parte attiva tramite questo strumento.
2. Organizzare un primo evento per presentare l'equipe della Pastorale
3. Creare dei momenti di condivisione e preghiera per tutti i giovani della Diocesi costanti nell'arco dell'anno.

33

La creazione della pagina Instagram ha permesso di pubblicizzare in maniera veloce i vari appuntamenti e di vedere coinvolti i giovani presenti agli eventi sollecitandoli a taggare e postare foto e video ed essere parte integrante e divulgatori dei messaggi degli eventi.

Il primo evento "Just do it. Semplicemente ama" che ha visto protagonista l'equipe e i giovani della diocesi si è svolto nel corso dei festeggiamenti dell'Anniversario della Lacrimazione, il 28 agosto 2023. La Festa è iniziata in piazza Euripide con il concerto molto coinvolgente della "Giupas band". A seguire una Fiaccolata ci ha condotto verso il Santuario dove si è svolta la Veglia di preghiera mariana presieduta dal nostro Arcivescovo Monsignor Francesco Lomanto, arcivescovo di Siracusa. L'evento si è concluso con una cena comunitaria in fraternità preparata dall'equipe.

Il 25 Novembre 2023 come di consueto durante la solennità di Cristo Re, la pastorale ha organizzato la festa diocesana dei giovani "Lieti nella speranza" tenutasi a Floridia, tra giochi musica e preghiera. Dopo la cena a sacco di condivisione la serata si è conclusa con l'adorazione presieduta dal nostro Arcivescovo Monsignor Francesco Lomanto.

L'ultimo appuntamento del 2023 ha visto la Pastorale impegnata nella Via Lucis. Il 16 dicembre 2023 radunati tutti i partecipanti al santuario insieme al nostro Arcivescovo è iniziata la via Lucis itinerante dal Santuario fino a Santa Lucia al sepolcro, con delle soste chiamate fontane di luce, durante le quali sono stati letti dei passi e una breve meditazione tratta dalla nuova lettera del nostro arcivescovo. Sono 4 le parole che ci hanno accompagnato: parola, preghiera, poveri, pane. L'ultima l'eucarestia che già esposta nel SS.mo Sacramento in chiesa. La Via Lucis si è conclusa dopo il momento di adorazione.

Per tutti gli eventi organizzati sono stati creati dei qrcode per poter condividere facilmente sia i momenti di preghiera sia i canti.

Inoltre la Pastorale insieme all'ufficio per la Pastorale Sociale e del Lavoro, l' Ufficio per la Pastorale Giovanile, il Centro diocesano Vocazioni, l' Ufficio per la Pastorale del Tempo libero, Turismo e Sport, il Centro Missionario diocesano in vista della consegna il prossimo 4 ottobre 2024, solennità di San Francesco, Patrono d'Italia, da parte del Santo Padre Francesco di una seconda enciclica sulla scia della Laudato si' alla Chiesa si è deciso di voler porre all'attenzione dei fedeli la cura del creato. Per sensibilizzare la comunità diocesana su queste tematiche, gli uffici sopra citati avvieranno un cammino comune per il prossimo anno pastorale, che li porterà all'organizzazione di un percorso e di un evento per la giornata del creato.

Gli altri momenti previsti saranno le lectio divina nei vicariati della nostra diocesi: Canicattini (vicariato Floridia- Palazzolo); Carlentini (vicariato Lentini); Augusta (vicariato di Augusta); Siracusa (vicariato di Siracusa). Tutti gli eventi previsti nel corso del primo semestre del 2024 sono ancora da calendarizzare.

Referente Pastorale Giovanile

Tania Urzi

Rapporti con la Diocesi

Durante tutto l'anno trascorso siamo stati impegnati in numerosi incontri tra *l'ufficio pastorale sociale e del lavoro* e *l'ufficio pastorale per la comunicazione sociale e la cultura*; le tematiche principali, che hanno riguardato le elezioni per il candidato a Sindaco di Siracusa, sono state sviscerate tramite un dibattito tra tutti i candidati a Sindaco presso la Chiesa Maria SS Madre della Chiesa a bosco Minniti. L'evento ha chiamato ad aderire tutte le associazioni laiche, tra cui la nostra zona, la quale si è fatta portavoce di domande precedentemente preparate e poste poi ai candidati sindaco durante il dibattito.

35

Tra i diversi eventi cui siamo stati chiamati a partecipare possiamo annoverare un *percorso* chiamato "koinon Officina per il bene comune", proposto e organizzato dall' Ufficio Pastorale per la Cultura e le Comunicazioni Sociali e dall' Ufficio pastorale per i problemi Sociali e il lavoro, giustizia, pace, e custodia del creato. Gli incontri erano rivolti ai capi ed ai Noviziato / Clan interessati e aperti ad una visione bella della politica per una cittadinanza attiva.

In occasione del 70° Anniversario della Lacrimazione della Madonna a Siracusa siamo stati chiamati a partecipare all'evento che il Santuario Madonna delle Lacrime ha organizzato in collaborazione con la Kairós, "Pedalando nella storia con Maria", una processione in bicicletta con dei momenti di sosta e riflessione in alcuni luoghi simbolo della Lacrimazione.

Siamo stati coinvolti dalla diocesi a partecipare durante tutto l'anno a un cammino sinodale volto a interrogarsi meglio sulla posizione della diocesi e sulla crescita delle parrocchie in una società *nuova* ed in continuo cambiamento. Giorno 11 dicembre abbiamo partecipato all'ultima fase "sapienza del cammino sinodale", che ci ha relagato nuovi spunti per iniziare il nuovo anno.

Buona Strada
Daphne La Rosa e Davide Campochiaro
Incaricati ai Rapporti con la Diocesi

LE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE

Il bilancio dell'anno appena trascorso (01/10/2022 – 30/09/2023) vede fra le entrate:

- Ristorno censimenti 2022	2.564,00 €
- Entrate da attività dei ragazzi e capi e settore PC	22.298,23 €
- Quote censimenti di zona	175,00 €
- Da bilancio precedente	1.583,09 €
- Rientro dalle branche	0,00 €
Per complessive	26.620,32 €

Fra le voci di uscita dell'anno appena trascorso abbiamo:

F - Spese vincolate **0,00€**

La superiore voce riguarda il canone di affitto annuale per il sito internet della zona

G - Metodo e Formazione **20.130,97 €**

Così suddivisi:

- per assemblea di zona (ospitalità, rimborso ospiti, fotocopie e materiale vario)	33,90 €
- per Attività delle Branche ed Incaricati	19.976,57 €
- Altri campi ed eventi (Spesa solidale PC)	120,50 €
- per attività formative capi - ragazzi	0,00 €

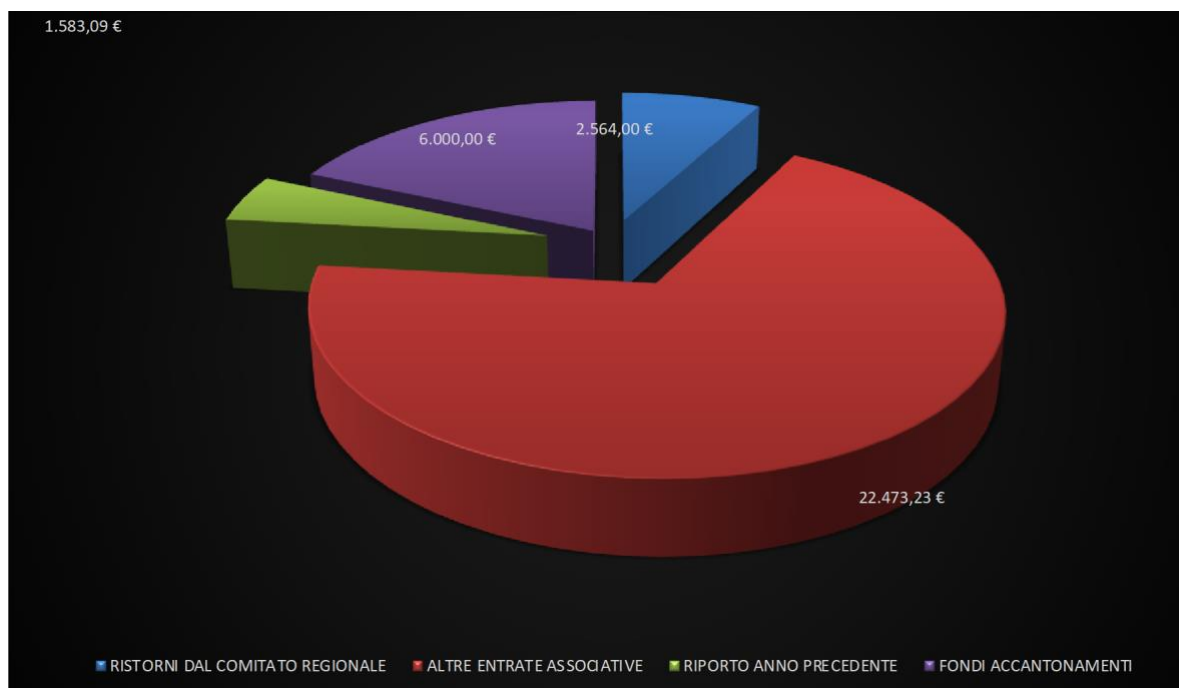
H - Ristorno ai gruppi **0,00 €**

I - Organizzazione **1.768,81 €**

- per rimborsi ai Responsabili e al Comitato	163,80 €
- cancelleria e fotocopie	0,00 €
- per spese del conto corrente bancario	51,00 €
- pagamento censimenti di zona	175,00 €
- Contributo Zona anticovid ai gruppi	1.329,00 €
- altro	50,01 €

per complessive spese ammontanti a **21.899,78 €**

per cui si ha un avanzo di **3.137,45 €**



Fondi Accantonamenti

Con il bilancio di previsione 2022-2023 si è provveduto a integrare o modificare gli accantonamenti che sono stati così ripartiti:

-	Fondo Emergenza Settori	1.000,00 €
-	Fondo attività formative ragazzi - capi	1.400,00 €
-	Fondo Imprevisti	1.600,00 €
-	Fondo Eventi Internazionali	2.000,00 €
-	(Jamboree,RoverWay,etc)	
	per un totale complessivo di	<u>6.000,00 €</u>

37

Le superiori somme sono state così utilizzate

-	Fondo Emergenza Settori	0,00 €
-	Fondo attività formative ragazzi - capi	0,00 €
-	Fondo Imprevisti	0,00 €
-	Fondo Eventi Internazionali	0,00 €
	per un totale complessivo di	<u>0,00 €</u>

STATO PATRIMONIALE ZONA ARETUSEA

Alla data del 30/09/2022, il patrimonio della zona aretusea è del solo materiale di cancelleria, archivio valutazione ed atti di zona, ed archivio storico (censimenti, atti, riviste e varie del 1947 in poi). Nr. 9 radiotrasmittenti e n° 4 tende ministeriali in dotazione al settore PC.

RELAZIONE BILANCIO PREVENTIVO

Il bilancio preventivo per l'anno scout 2023 - 2024 vede un avanzo da Consuntivo 2022- 2023 di **3.120,54 €** oltre a **6.000,00 €** di fondi di accantonamento che il comitato di Zona propone di ridistribuire nel seguente modo:

- Da riportare nel bilancio ordinario 2022 – 2023	3.120,54 €
- Da ridistribuire nei fondi accantonamenti	0,00 €
<u>Fondi Accantonamenti</u>	
- Fondo Emergenza e Settori	1000,00 €
- Fondo attività formative ragazzi – capi	1.400,00 €
- Fondo Imprevisti (previsto dal regolamento organizzazione)	1.600,00 €
- Fondo Eventi Internazionali (Jamboree, RoverWay, etc)	2.000,00 €

38

Per quanto riguarda le entrate del bilancio ordinario

- Di avanzo gestione anno precedente	3.120,54 €
- Ristorno censimenti 2024	1.500,00 €
- Quote per attività ragazzi	15.000,00 €
- Quote da attività per capi (assemblee, incontri capi e altre attività)	500,00 €
- Contributi e varie	5,00 €
- Rientro crediti	5,00 €
- Censimenti zona	40,00 €

per complessive entrate **20.170,54 €**

Per quanto riguarda le uscite del bilancio ordinario

Spese Vincolate (Affiliazione e stampa) **90,00 €**

Metodo e Formazione **19.265,54 €**

- Incontro Capi ed Assemblee (assemblea e convegno capi)	200,00 €
- Altri campi ed eventi	200,00 €
- Attività delle Branche ed Incaricati	18.000,00 €
- Attività formative ragazzi - capi	140,00 €
- Settori	220,54 €
- Attività per ragazzi	500,00 €
<u>Ristorno ai gruppi</u>	5,00 €

Organizzazione **660,00 €**

- Organizzazione (Rimborso spese Comitato e Responsabili, postali, cancelleria, ed altro)	365,00 €
---	----------

- Varie	80,00 €
- Pagamento censimenti in zona	40,00 €
- Spese Bancarie del Conto Corrente di Zona	25,00 €
- Acquisto materiale di Zona	0,00 €
- Contributo Zona anticovid ai gruppi	0,00 €
<u>Varie ed imprevisti</u>	150,00 €
<u>per complessive uscite</u>	<u>20.170,54 €</u>